



## Dalla solennità della SS. Trinità alla 16<sup>a</sup> domenica del Tempo ordinario

↳ La celebrazione liturgica, che secondo il concilio Vaticano II è « fonte e culmine » della vita cristiana, non smette di rivolgere alle comunità cristiane **un messaggio di fiducia e di speranza**, ma costituisce allo stesso tempo un invito a costruire la vita su un fondamento solido.

↳ I cristiani che vogliono vivere la loro fede con serietà e responsabilità sono perciò messi continuamente in gioco e chiamati a sentirsi come in missione, **interpellati ad accettare le sfide che provengono dalla società**, ad affrontarle nello spirito del Vangelo e a rispondervi con il coraggio che nasce dalla certezza che il nostro fondamento sta in Dio. Qui sta anche la sorgente della gioia cristiana.

↳ **Il percorso liturgico** che conduce dalla solennità della SS. Trinità alla 16<sup>a</sup> domenica del Tempo ordinario, anno C, **invita a confrontarci con temi fondamentali dell'annuncio evangelico**. Il filo conduttore può essere questo: in Gesù di Nazaret, il Figlio, Dio si manifesta come Padre e invia il suo Spirito per trasformare l'umanità a sua immagine, ossia per creare comunità e riconciliare a sé un mondo lacerato e continuamente a rischio di disgregazione.

▷ **Solennità della Santissima Trinità:** *Dio, comunità d'amore*. L'immagine di Dio che Gesù ci trasmette e ci lascia in eredità è una immagine di comunione fondata sull'amore. Le comunità cristiane sono perciò chiamate a diventare esse stesse, pur nelle loro diversificazioni, espressioni di

tale circolazione dell'amore: la dimensione trinitaria della fede diventa fondamento per costruire esistenze caratterizzate da comunione, comunicazione, dialogo.

▷ **Solennità del Corpo e Sangue di Cristo:** *Il dono della sua vita.* Il mistero dell'eucaristia che la Chiesa celebra è memoria di un duplice dono: il dono che Dio ci ha fatto di Gesù e il dono che Gesù ha fatto a noi di se stesso. L'eucaristia, dunque, sostiene il cammino dei credenti, infondendo speranza e fiducia per non venir meno nelle difficoltà.

▷ **13ª domenica ordinaria:** *Chiamati a condividere il destino di Gesù.* Gesù chiama a seguirlo in maniera radicale: questo non deve spaventare, ma infondere coraggio. Egli indica un orientamento grande alla vita umana nella sua presenza continua con noi, per guidarci e sostenerci nel quotidiano, per creare relazioni nuove, dentro le quali fare esperienza di libertà e responsabilità.

▷ **14ª domenica ordinaria:** *Messaggeri della salvezza.* Le sfide che i messaggeri del Vangelo devono affrontare sono impegnative, ma il Signore esorta a non perdersi d'animo e a confidare nella sua grazia. L'umiltà nel riconoscere i limiti deve accompagnarsi alla sicurezza che proviene dalla sua presenza con noi.

▷ **15ª domenica ordinaria:** *L'amore del cristiano rivela Dio.* La figura del samaritano buono, al centro dell'annuncio evangelico, indica la strada per conoscere Dio: insegna a noi l'amore del prossimo, come capacità di incontrare nell'altro bisognoso il fratello a cui farci vicini, al di là di ogni schema sociale o religioso. Questa è la vera "giustizia cristiana", che ci avvicina a Dio.

▷ **16ª domenica ordinaria:** *La Chiesa, casa ospitale.* Che cosa ci motiva, come cristiani, nel nostro agire? Nella cultura contemporanea domina un attivismo finalizzato al profitto o al successo individuale, ma non è questo che ci farà sentire bene e felici. Il Vangelo indica una strada diversa, proprio attraverso il confronto tra due sorelle: Marta e Maria ci mostrano come comporre attività e ascolto della Parola, senza trascurare mai la carità.